

VERBALE DI ACCORDO

Addì, 20 novembre 2012 in Parma, presso la sede dell'Unione Parmense degli Industriali, Strada al Ponte Caprazucca 6/a, si sono incontrati:

- la **SEZIONE COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI** – aderente all'Unione Parmense degli Industriali - in persona del suo Presidente dr. Enrico Schilke, assistito dal dr. Giorgio Reggi dell'Ufficio Risorse Umane e Relazioni Industriali dell'Unione stessa;

e

- **LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA** rappresentate dai Segretari Generali: Elisabetta Gattini per la FILLEA-CGIL, Domenico D'Antonio per la FILCA-CISL ed Antonio Cuppone per la FENEAL-UIL;

per esaminare, in ottemperanza al disposto di cui al vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, l'andamento del settore edile nel suo complesso a livello territoriale, agli effetti del riconoscimento, per l'anno 2011, dell'elemento variabile della retribuzione (EVR).

Premesso

- che con il contratto collettivo provinciale di lavoro, siglato in data 26 luglio 2012, le parti hanno provveduto, in attuazione del disposto di cui all'articolo 38, comma 3, lettera f) del CCNL 10 aprile 2010, alla determinazione dell'elemento variabile della retribuzione (EVR);
- che l'elemento variabile della retribuzione (EVR), in quanto premio di risultato che prevede l'erogazione di aumenti salariali per importi prestabiliti al raggiungimento di obiettivi prefissati, è correlato, in sede territoriale, ai fini del suo riconoscimento, ai risultati conseguiti, in termini di produttività, qualità e competitività dal settore edile nel suo complesso a livello provinciale, rilevati sulla base dei seguenti cinque indicatori di riferimento, all'uopo convenuti, a cui sono state attribuite le incidenze ponderali percentuali indicate tra parentesi: 1. numero lavoratori iscritti alla Cassa Edile (25%); 2. monte salari denunciato in Cassa Edile (25%); 3. ore denunciate in Cassa Edile (25%); 4. rapporto fra le ore lavorate e le ore complessivamente denunciate alla Cassa Edile (20%); 5. valore aggiunto del settore delle costruzioni (5%).



- che, in data odierna, le parti hanno proceduto, sulla base dei dati forniti dalla locale Cassa Edile e dall'ISTAT, allegati al presente verbale di accordo di cui costituiscono parte integrante ed essenziale (all. 1 e 2), alla verifica, triennio su triennio, dei suddetti indicatori territoriali;

considerato

- che dalle risultanze della verifica, altresì allegate al presente verbale di accordo di cui costituiscono parte integrante ed essenziale (all. 3), è emerso che sono stati raggiunti, in quanto positivi, due dei cinque indicatori territoriali di cui alle premesse e precisamente: a) monte salari denunciato in Cassa Edile b) valore aggiunto del settore delle costruzioni; la cui incidenza è risultata essere pari al 30% della misura massima di EVR concordata, per l'anno 2011, in sede di contrattazione collettiva provinciale;

Tutto ciò premesso e considerato

le parti, come sopra costituite, convengono che l'EVR, relativo all'anno 2011, risulti dovuto, fatta salva la verifica aziendale, nella misura annua lorda di cui alla tabella a) sotto riportata.

tabella a)

EVR - 2011	
LIVELLO	IMPORTO
7	€ 102,15
6	€ 91,93
5	€ 76,61
4	€ 71,51
3	€ 66,40
2	€ 59,75
1	€ 51,07

Gli importi di EVR, come sopra determinati, verranno riconosciuti dall'impresa in misura piena allorché all'esito della verifica aziendale, di cui al vigente contratto

collettivo provinciale di lavoro, entrambi gli indicatori aziendali risultino pari o positivi. Qualora, invece, dalla verifica in parola risulti un solo indicatore aziendale pari o positivo l'EVR sarà riconosciuto nella misura annua lorda di cui alla tabella b) sotto riportata. Nel caso che entrambi gli indicatori aziendali risultino negativi nulla è dovuto.

tabella b)

EVR - 2011	
LIVELLO	IMPORTO
7	€ 30,65
6	€ 28,00
5	€ 22,98
4	€ 21,45
3	€ 19,92
2	€ 17,93
1	€ 15,32

Per avvalersi della possibilità dell'applicazione in misura ridotta dell'EVR o della non applicazione dell'EVR, come sopra specificate, l'impresa, secondo quanto stabilito dal vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, dovrà trasmettere alla locale Cassa Edile l'autodichiarazione allegata al citato contratto, dandone comunicazione alla RSA o RSU ove costituite.

In fase di prima applicazione ed unicamente al fine di fornire alle imprese il tempo necessario per effettuare le richiamate verifiche aziendali, si concorda che l'EVR venga corrisposto, in un'unica soluzione, con la retribuzione del mese di gennaio 2013 e che l'autodichiarazione di cui sopra venga trasmessa alla locale Cassa Edile entro e non oltre il 30 dicembre 2012.

Qualora l'impresa non dovesse adempiere ai prescritti obblighi di comunicazione è tenuta all'applicazione dell'EVR nella misura piena di cui alla tabella a) sopra indicata.

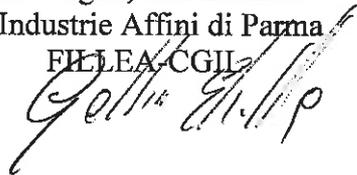
Le parti danno mandato alla locale Cassa Edile di informare le imprese iscritte, entro e non oltre il 5 dicembre 2012, dell'esito della verifica territoriale di cui al presente verbale di accordo, onde consentire alle stesse di procedere, sulla base dei criteri e delle modalità previste dal vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, al calcolo in sede aziendale dell'elemento variabile della retribuzione (EVR).

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente verbale di accordo, si rinvia a quanto disposto in materia dal vigente contratto collettivo provinciale di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto.

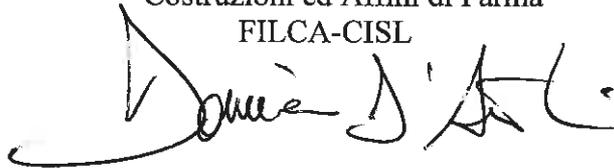
SEZIONE COSTRUTTORI EDILI

Federazione Italiana Lavoratori
del Legno, dell'Edilizia
ed Industrie Affini di Parma
FILEA-CGIL



UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI

Federazione Italiana Lavoratori
Costruzioni ed Affini di Parma
FILCA-CISL



Federazione Nazionale Edili
Affini e del Legno di Parma
FENEAL-UIL



17/11/2012



CASSA EDILE DI PARMA
DATI STATISTICI
ANDAMENTO ORE - N° LAVORATORI - MASSA SALARI

periodo	N° LAVORATORI	ORE DENUNCIATE	ORE LAVORATE	MASSA SALARI DENUNCIATA
2008	7.507	9.858.448,00	7.328.110,00	70.755.922,00
2009	7.087	9.604.940,00	6.872.592,00	69.087.104,00
2010	7.313	9.854.093,00	6.850.090,00	70.361.291,00
2011	7.353	9.555.354,00	6.917.233,00	72.820.538,00

Allegato (1) al verbale di accordo del 20.11.2012

Segue TABELLA 1

Province e Regioni	media triennio 2005-2007	media triennio 2006-2008	var. % media triennio 2006-2008/ media triennio 2005-2007
PORDENONE	378	381	1,0
UDINE	735	782	6,3
GORIZIA	172	178	3,5
TRIESTE	248	265	6,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.533	1.606	4,7
IMPERIA	367	396	8,0
SAVONA	461	476	3,3
GENOVA	1.020	1.028	0,8
LA SPEZIA	246	249	1,1
LIGURIA	2.094	2.150	2,7
PIACENZA	418	454	8,5
PARMA	738	780	5,7
EMILIA	968	988	2,0
MODENA	1.150	1.242	8,0
BOLOGNA	1.452	1.502	3,4
FERRARA	597	638	6,9
RAVENNA	632	659	4,2
FORLI-CESENA	673	730	8,5
RIMINI	455	493	8,2
EMILIA-ROMAGNA	7.083	7.485	5,7
MASSA-CARRARA	287	307	7,0
LUCCA	594	638	7,5
PISTOIA	378	409	8,1
FIRENZE	1.472	1.536	4,3
PRATO	343	357	4,3
LIVORNO	399	422	5,8
PISA	578	613	6,1
AREZZO	543	570	5,0
SIENA	424	438	3,3
GROSSETO	350	369	5,4
TOSCANA	5.368	5.659	5,4

Allegato (2) al verbale di accordo del 20.11.2012

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE - 2011

INDICATORE	2008	2009	2010	2011	2008/2010 (media triennio)	2009/2011 (media triennio)	variazione	variazione %	ESITO	incidenza
NUMERO LAVORATORI ISCRITTI	7.507	7.087	7.313	7.353	7.302	7.251	- 51	- 0,70%	NEGATIVO	25%
MONTE SALARI DENUNCIATO	70.755.922	69.087.104	70.361.291	72.820.538	70.068.105	70.756.311	688.206	0,98 %	POSITIVO	25%
ORE DENUNCIATE	9.858.448	9.604.940	9.854.093	9.555.354	9.772.493	9.671.462	- 101.031	- 1,03%	NEGATIVO	25%
ORE LAVORATE/ ORE DENUNCIATE	0,7433	0,7155	0,6952	0,7239	0,7180	0,7115	- 0,0065	- 0,90%	NEGATIVO	20%
VALORE AGGIUNTO (ISTAT)					2005/2007 (media triennio) 738	2006/2008 (media triennio) 780	42	5,69%	POSITIVO	5%

Allegato (3) al verbale di accordo del 20.11.2012



